

CS3D - Accordo raggiunto in COREPER sul testo finale della Direttiva relativa al dovere di diligenza delle imprese ai fini della sostenibilità

In data odierna il testo finale di compromesso della Direttiva relativa al dovere di diligenza delle imprese ai fini della sostenibilità (*Corporate Sustainability Due Diligence Directive*, “CSDDD” o “CS3D”) è stato approvato dal comitato dei rappresentanti permanenti dei governi degli Stati membri dell'Unione europea (“Coreper”).

Background

Nata da una proposta della Commissione in data 24 febbraio 2022, la CS3D ha lo scopo principale di identificare, valutare e prevenire gli impatti negativi, anche potenziali, sui diritti umani e sull’ambiente da parte delle imprese in-scope (ossia le imprese che superano determinati livelli di fatturato e dipendenti all’interno dell’Unione Europea) e, entro certi limiti, della propria catena di valore. In tal senso, alle imprese è fatto obbligo di svolgere un’attività di due diligence volta proprio ad individuare e mitigare tali rischi, il cui mancato adempimento potrebbe dare luogo a responsabilità amministrativa e civile.

Dalla sua proposta iniziale, il testo della CS3D ha subito nel tempo numerose e significative modifiche senza però trovare, fino ad oggi, l’approvazione definitiva da parte del degli Stati Membri (in sede di Coreper), che si sarebbero dovuti pronunciare sul testo di compromesso raggiunto in sede di trilatero (i.e., incontro istituzionale informale tra Commissione, Parlamento e Consiglio).

Si sono susseguiti diversi rinvii (almeno cinque) proprio per ovviare alla mancanza di un accordo che vedeva tra i principali oppositori (astenuiti) Stati quali la Germania, l’Italia e la Francia. Altri Stati, minori in termini di peso in Consiglio, come ad esempio la Svezia, si erano dichiarati contrari fin dall’inizio.

Il testo di compromesso approvato

La riunione di oggi ha approvato un testo di ulteriore compromesso, i cui punti principali sono i seguenti:

- (i) le soglie di fatturato mondiale netto, ora calcolato a livello consolidato di gruppo, per le imprese in-scope (inizialmente Euro 150 milioni, poi innalzati a Euro 300 milioni nel precedente testo di compromesso) sono state fissate ora in Euro 450 milioni. Per le imprese europee le soglie di fatturato sono calcolate a livello mondiale, mentre per le imprese non europee il calcolo è effettuato sulla base del fatturato realizzato all’interno dell’Unione Europea.

Si stima che tale incremento delle soglie di fatturato per l’identificazione delle imprese in-scope porterà ad una riduzione del numero di imprese soggette agli obblighi della Direttiva da 6.800 a 5.300 circa;

- (ii) il numero di dipendenti per le imprese *in-scope* è passato dagli iniziali 500 agli attuali **1000**;

- (iii) i settori ad alto rischio, con soglie di fatturato e di dipendenti inferiori per le imprese attive in tali settori, sono stati momentaneamente eliminati dal perimetro della CS3D con una clausola che potrebbe però permetterne la reintroduzione in futuro;
- (iv) sulla catena di valore, la parte *downstream* è stata circoscritta alle sole relazioni commerciali dirette, con conseguente eliminazione del riferimento alle relazioni indirette. Sono state, inoltre, escluse dal perimetro della *due diligence* le attività di smaltimento, smantellamento e riciclaggio dei prodotti, nonché quelle di compostaggio e di smaltimento di rifiuti in discarica.
- (v) l'obbligo di predisporre e implementare piani climatici per le imprese oltre una certa soglia è stato rimosso. In particolare, le imprese che sono già soggette agli obblighi di reporting della direttiva sulla rendicontazione di sostenibilità ("**CSRD**"), comprese quelle attive nel settore finanziario, sono esentate dall'obbligo di predisporre piani di transizione climatica;
- (vi) Per quanto riguarda le disposizioni sulla responsabilità civile il testo stabilisce un termine di prescrizione minimo di cinque anni e indica le condizioni in base alle quali le azioni possono essere presentate da associazioni di categoria e NGOs;
- (vii) Per quanto riguarda l'entrata in vigore delle norme previste nella CS3D, il nuovo testo di compromesso prevede la seguente applicazione graduale, a partire dall'entrata in vigore della CS3D:
 - 3 anni per le imprese con più di 5000 dipendenti e un fatturato superiore a Euro 1500 milioni;
 - 4 anni per le imprese con più di 3000 dipendenti e un fatturato superiore a Euro 900 milioni;
 - 5 anni per le imprese con più di 1000 dipendenti e con un fatturato superiore a Euro 450 milioni.
- (viii) Per le imprese regolamentate del settore finanziario, la dichiarazione politica congiunta delle Istituzioni sulla necessità di adottare in futuro adeguati strumenti legislativi in relazione al settore finanziario è stata rimossa dal testo finale.

Next steps

Ottenuta oggi l'approvazione in sede di Coreper, ora spetterà al Parlamento Europeo pronunciarsi in via definitiva in seduta plenaria sul testo di compromesso. Successivamente, il Consiglio approverà il testo nella versione licenziata dal Parlamento e la CS3D potrà finalmente essere adottata e pubblicata in Gazzetta Ufficiale UE.

Numerosi sono gli adempimenti che con l'entrata in vigore della CS3D graveranno sulle imprese in-scope e sulla loro filiera produttiva e sarà necessario organizzarsi per tempo.

Il Focus Team ESG di Gianni & Origoni è a disposizione per fornire ai propri clienti l'assistenza interdisciplinare di cui potranno avere bisogno: esg@gop.it.

Il presente documento viene consegnato esclusivamente per fini divulgativi. Esso non costituisce riferimento alcuno per contratti e/o impegni di qualsiasi natura.

Per ogni ulteriore chiarimento o approfondimento Vi preghiamo di contattare:

Alessandra Ferroni
Partner

Focus Team ESG
Milano
+39 02 763741
aferroni@gop.it

Giovanni Marsili
Partner

Focus Team ESG
Milano
+39 02 763741
gmarsili@gop.it

Umberto Di Francia
Associate

Focus Team ESG
Bruxelles
+32 2 340 1550
udifracia@gop.it



INFORMATIVA EX ART. 13 del Reg. UE 2016/679 - Codice in materia di protezione dei dati personali

I dati personali oggetto di trattamento da parte dallo studio legale Gianni & Origoni (lo "Studio") sono quelli liberamente forniti nel corso di rapporti professionali o di incontri, eventi, workshop e simili, e vengono trattati anche per finalità informative e divulgative. La presente newsletter è inviata esclusivamente a soggetti che hanno manifestato il loro interesse a ricevere informazioni sulle attività dello Studio. Se Le fosse stata inviata per errore, ovvero avesse mutato opinione, può opporsi all'invio di ulteriori comunicazioni inviando una e-mail all'indirizzo: relazioniesterne@gop.it. Titolare del trattamento è lo studio Gianni & Origoni, con sede amministrativa in Roma, Via delle Quattro Fontane 20.